

Relazione
al
rendiconto della gestione
2016

Premessa

Gli artt. 151 e 231 del D.Lgs. 267/00 prevedono che al Rendiconto venga allegata una Relazione illustrativa della Giunta comunale che esprima il significato amministrativo ed economico dei risultati conseguiti nell'esercizio.

L'articolo 11 c. 6 del D. Lgs. 118/2011 ha esplicitato il contenuto della relazione in esame quale documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione di tesoreria, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il rendiconto dell'esercizio 2016 consegue all'entrata a regime dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e di conseguenza il TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Nell'anno 2016 infatti è stata introdotta la contabilità economico patrimoniale ed applicato il principio contabile applicato sulla contabilità economico patrimoniale. Per il primo anno i documenti patrimoniali ed economici non conseguono ad un puro documento di "conciliazione" dal conto del bilancio, ma a documenti propri.

Per tale ragione anche la relazione è stata redatta con riferimento al documento finanziario "Conto della gestione" e con riferimento ai documenti Economici "Stato Patrimoniale" e "Conto Economico".

Si precisa che le tabelle di andamento storico, si riferiscono agli esercizi in cui il conto del bilancio è stato predisposto secondo i prospetti ex D.Lgs. 118/2011.

Gestione Finanziaria – Conto del Bilancio

La gestione finanziaria 2016, si chiude con un risultato di amministrazione di € 9.013.418,11, suddiviso nei distinto nei seguenti fondi:

Fondi accantonati

- crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016	€.	2.004.283,98
- contenzioso e soccombenza legale	€.	178.692,84
- accordi bonari	€.	53.929,68
- arretrati contrattuali	€.	53.398,23
- rischi contrattuali	€.	24.167,39
- innovazione ex art. 113 c. 3 D.Lgs.50/2016	€.	5.991,24
- indennità di fine mandato	€.	4.263,58

Fondi vincolati per disposizione di legge e principi contabili

- <Proventi da sanzioni C.d.S.> (CdS)	€.	156.622,51
- <Proventi parcometri> (Prc)	€.	191.472,27
- sanzioni/oblazioni condono (Pce1)	€.	78.416,14
- L.R.20/89 aree a vincolo urbanistico (Psp)	€.	11.261,48
- L.R.20/89 (Dem)	€.	76.282,61
- diritti superficie aree peep (ads)		517.444,63
- imposta di soggiorno	€.	34.019,95
- estinzione mutui	€.	80.956,03
- alienazione beni vincolati	€.	181.949,59
- derivanti da trasferimenti regionali a destinazione vincolata	€	304.386,71
- quota ICI - ufficio tributi	€	372,09
- da vincoli attribuiti dall'Ente (SUAP, f.do convenzione serv. Soc. ecc)	€	38.573,48

fondi destinati agli investimenti

- fondi investimenti	€.	369.557,76
----------------------	----	-------------------

. Fondi non vincolati - parte disponibile

4.647.375,93

Nell'avanzo di amministrazione 2016 è confluita la quota di avanzo di amministrazione accertato con il consuntivo 2015 non applicato alla data del 31.12.2016 ammontante ad **€3.610.323,70**, costituito da fondi a destinazione vincolata o a fondi accantonati per € 2.656.596,07 e da fondi non vincolati per € 953.727,63.

Il risultato di amministrazione è determinato dal risultato della gestione residui e dal risultato della gestione di competenza dell'esercizio. conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		2016
Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza (+)		19.005.517,50
FPV parte corrente iniziale (+)		328.965,56
FPV parte c/capitale iniziale (+)		4.386.669,49
Totale impegni di competenza (-)		18.326.945,13
FPV spesa corrente finale (-)		221.404,83
FPV spesa c/ capitale finale (-)		2.728.958,23
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.443.844,36
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		20.449,93
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Maggiori residui passivi riaccertati (-)		0,80
Minori residui passivi riaccertati (+)		64.065,37
SALDO GESTIONE RESIDUI		84.514,50
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.443.844,36
SALDO GESTIONE RESIDUI		84.514,50
Avanzo esercizio precedente applicato		2.874.735,55
Avanzo esercizio precedente. NON applicato		3.610.323,70
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		9.013.418,11

Analisi della gestione di competenza

La gestione dell'ente è equilibrio come si evince dalla tabella riepilogativa degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. La gestione delle poste conto terzi da un risultato pari a zero, essendo gli accertamenti e gli impegni di uguale ammontare.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

6

	2015	2016
Entrate titolo I	9.758.212,08	10.345.506,20
Entrate titolo II	1.599.446,59	2.057.055,01
Entrate titolo III	3.955.329,01	3.575.201,40
Totale titoli (I+II+III) (A)	15.312.987,68	15.977.762,61
Spese titolo I (B)	12.368.581,86	12.093.236,37
Rimborso prestiti parte del Titolo III/IV(C)	159.108,42	132.305,03
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	2.785.297,40	3.752.221,21
FPV di parte corrente iniziale (+)	425.434,22	328.965,56
FPV di parte corrente finale (-)	328.965,56	221.404,83
FPV differenza (E)	96.468,66	107.560,73
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (G)		
di cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		
Altre entrate		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	1.003.498,59
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		71.969,50
Altre entrate		931.529,09
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H)	2.881.766,06	2.856.283,35

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2015	2016
Entrate titolo IV	391.437,09	796.135,49
Entrate titolo VI**		17.931,96
Totale titoli (IV+V) (M)	391.437,09	814.067,45
Spese titolo II (N)	861.649,68	3.887.716,29
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-470.212,59	-3.073.648,84
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	1.375.656,00	1.003.498,59
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	201.353,76	4.386.669,49
Fondo pluriennale vincolato c/ capitale finale	4.386.669,49	2.728.958,23
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	3.914.183,79	2.819.262,28
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	5.020.980,96	2.406.823,28

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Le entrate non ricorrenti sono risorse che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e pertanto, evidenziando un andamento straordinario oppure presentandosi per la prima volta, devono essere impiegate

per far fronte a spese aventi lo stesso carattere di straordinarietà.

Nell'esercizio 2016 le entrate di natura non ripetitiva sono state pari a pari a € 1.472.957,49.

Esse sono state destinate per 403.232,00€ al finanziamento di quota parte del fondo crediti dubbia esigibilità 2016, per la quota da esse generato; per € 632.290,16 al finanziamento di spese correnti non ripetitive iscritte nell'intervento 8 "Oneri finanziari di gestione", e per la parte residua di € 437.435,33 al finanziamento di spese di investimento.

Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Le previsioni di bilancio 2016, approvate con DCC 73 del 28/12/2015. sono state interessate da 11 variazioni di bilancio e 1 prelevamento dal fondo di riserva.

Con DGC n. 14 del 26.1.2016 € 56.375,85 è stata garantita la piena copertura al servizio svolto da assistente sociale assunto con contratto a tempo determinato dimissionario dal 1.02.2016 operante sui servizi convenzionati, mediante appalto di servizi; si è incrementato lo stanziamento assunto in sede di bilancio per finanziare la sostituzione maternità già iniziata di altra assistente sociale, finanziando parte delle maggiori spese mediante applicazione di avanzo di amministrazione presunto anno 2015, fondi vincolati "f.do solidarietà comuni convenzionati anno 2015";

Con DCC n. 4 del 29.02.2016 è stata garantita all'utenza la fruibilità dei servizi sociali convenzionati con l'ausilio di un ulteriore assistente sociale addetto allo sportello di segretariato sociale tramite appalto di servizi; su richiesta del Dirigente del Settore 2° è stata consentita l'attivazione di lavori urgenti o improcrastinabili costituite da:

- lavori urgenti perdita impianto riscaldamento e sostituzioni tubazioni presso Asilo Nido per € 10.000,00;
- rifacimento scaletta (messa in sicurezza) per accesso alla spiaggia Rocchette, interventi di illuminazione pubblica • manutenzione straordinaria illuminazione pubblica per € 20.000,00;
- lavori urgenti messa in sicurezza tratto Rio del Bosco località Campagna per € 12.500,00;
- illuminazione Rocca Borromea € 9.000,00
- sostituzione giochi parchi gioco (Dagnente e Montrigiasco) per € 15.000,00;
- messa in sicurezza pavimentazione parco giochi per € 20.000,00;
- acquisto del basamento della scultura "La Porta della Legge" per € 4.000,00;

Con DGC n. 36 del 08.04.16 in esecuzione di direttive della Giunta si è finanziato il trasferimento urgente di libri non catalogati ed altro materiale non inventariato, stoccato presso la Biblioteca ai fini della sicurezza in materia antincendio € 10.000,00, ed il cofinanziamento con sponsorizzazione della manifestazione con le Frecce Tricolori € 10.000,00;

Con DCC n. 12 del 19.04.16 sono state finanziate:

- la conservazione delle mura antiche della città pari ad € 55.850,00;
- la re-iscrizione dell'intervento di conservazione della Torre Mozza della Rocca Borromea per € 86.000,00, e di illuminazione dei ruderi della stessa € 5.000,00 a
- in conto capitale a favore dell'Associazione AIB per potenziamento delle attrezzature in dotazione

Con DCC n. 21 del 09.05.2016 sono stati finanziati:

- spese per implementazione softwares per € 3.232,00 da porre in dotazione al servizio segreteria ed anagrafe, per adeguamenti a normative di legge ed hardware per € 1.000,00;
- maggiori spese correnti per 6.800,00 a titolo di trasferimento al gestore della Rocca Borromeo per spese di energia elettrica da esso anticipati per conto del Comune;
- nuove spese di investimento per:
 - manutenzione straordinaria centrale termica sc. Usellini (€ 60.000,00);
 - reiscrizione intervento manutenzione tribune campo sportivo via Monte Nero per mancata messa in gara opera entro il 31.12.2015 (€ 40.000,00);
 - realizzazione filodiffusione centralizzata in p.zza del Popolo, Lungolago Marconi, Piazza S. Graziano, parco Rocca Borromeo (€ 38.000,00);
 - arredo urbano e illuminazione per l'area prospiciente la Torre dell'Orologio (€11.700,00);

- conclusione dell'intervento di tutela ambientale in via Godio Pirovano € 5.000,00;
- fornitura di plinto di fondazione per il posizionamento della scultura "La Porta della Legge" € 2.730,00;
- manutenzione straordinaria aree verdi demaniali (€ 11.000,00);
- manutenzione straordinaria al campo di bocce del Centro Anziani (3.000,00);
- iscrizione di maggiore entrata di € 10.000,00 per proventi da sponsorizzazione da destinare alla realizzazione dell'evento "Arona Air show";
- iscrizione di maggiore spesa corrente non ripetitiva per trasferimenti destinati alla riapertura del cinema San Carlo (€ 15.000,00);

Con DCC n. 30 del 16.06.16 s sono state finanziate anche mediante applicazione di avanzo di amministrazione per €2.599.522,27:

- iscrizione di maggiore entrata di € 13.660,00 da destinare alla realizzazione dell'evento "Arona Air show",
- iscrizione di maggiore entrata e corrispondente maggiore spesa di € 35.000,00 per referendum costituzionale che si terrà presumibilmente nel mese di ottobre;
- nuove spese di investimento per:
 - colonnine a servizio posteggi mercatali siti in piazzale Alpini d'Italia (€ 17.000,00);
 - sostituzione caldaia ex scuola Dagnente (€ 20.000,00);
 - illuminazione percorso Rocca Borromea (€ 7.000,00);
 - manutenzione pavimentazione e attrezzature ludiche parchi giochi Dagnente e Montrigiasco (€ 43.000,00);
 - Via Gattico - sistemazione versante a seguito evento alluvionale novembre 2014 (€ 16.000,00);
 - rifacimento copertura ossari zona 7 cimitero Arona (€ 24.400,00);
 - sostituzione impianto condizionamento ex edificio APT (€ 12.000,00);
 - incarico per progettazione e fornitura pannelli informativi mura antiche città Lungo lago Marconi (€ 15.000,00);
 - rifacimento tombinatura acque bianche Corso Europa (€ 5.000,00);
 - ultimazione fornitura e posa in opera di guard rail in Via Oleggio Castello (€ 19.398,00);
 - adeguamento software videosorveglianza e aree ZTL per € 12.200,00 con sostituzione di hardware obsoleto
 - manutenzione straordinaria marciapiedi 1° lotto (vie Cantoni, Paleocapa, XX Settembre, P.le Gorizia) per € 375.000,00;
 - manutenzione straordinaria marciapiedi 2° lotto (Via Chinotto e Montrigiasco) per € 340.000,00;
 - manutenzione con sottoservizi in Via Manzoni (€ 274.000,00);
 - riqualificazione pavimentazione lungolago Marconi (€ 577.650,19);
 - restauro ingresso Via Veneto Cimitero Arona I lotto (€ 482.000,00) e II lotto (anno 2017 - 460.000,00€);
 - restauro copertura e fabbricato Cimitero Mercurago (€ 392.500,00);
 - lavatoio Mercurago (€ 45.600,00)
 - lavatoio Campagna (€ 38.000,00);

Con DCC n. 39 del 28.07.2016 € 1.050.825,40 si è provveduto a

spese correnti

- riclassificazione poste di bilancio a seguito di parere agenzia delle entrate € 133.867,89
- accantonamento fondo svalutazione anno 2016 crediti € 24.800,00
- iscrizione di ulteriori finanziamenti e sponsorizzazioni manifestazione Arona Air Show € 13.926,50
- servizio idrico – azioni per individuazione scarichi abusivi € 10.000,00;
- utilizzo fondo di solidarietà comuni convenzionati per prolungamento maternità personale € 9.100,00
- licenza accesso software servizio parcometri a seguito di adeguamenti normativi € 4.700,00;

spese investimento

- spostamento direzione didattica presso la scuola Media Giovanni XXIII € 15.000,00
- sostituzione attrezzature uff. segreteria ed arredi uff. ragioneria € 4.464,00
- adeguamento illuminazione lungolago Marconi € 4.065,00;
- potenziamento impianti ZTL € 3.600,00;
- contributo investimenti per valorizzazione aree turistiche € 1.800,00;

partite di giro

- esercizio split payment € 800.000,00

Biblioteca

accantonamento e incasotamento dei volumi oggetto di scarto € 5.000,00
incarico riorganizzazione spazi € 10.000,00;

Con GC n. 46 del 3.10.16 € 517.824,74 anche con applicazione di avanzo di amministrazione si è provveduto a:

- iscrizione a bilancio di tasse conseguenti all'attività accertativa TARI anno 2014, per le quali è stata attivata la riscossione coattiva a mezzo ruolo, ma ritenute di difficile esazione e per le quali si provvede contestualmente all'accantonamento a fondo svalutazione crediti per assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio (€ 168.424,00);
- iscrizione di maggiori entrate correnti non ripetitive poste a finanziamento di trasferimenti non ripetitivi a sostegno dell'attività delle associazioni operanti sul territorio nel campo del turismo, dello sport, della cultura e dei servizi sociali € 119.500,00;
- iscrizione di nuove spese correnti nel settore sociale € 113.326,00 finanziate con maggiori entrate per € 53.208,00, e minori spese del medesimo settore per € 64.518,00;
- iscrizione delle elargizioni dei cittadini a favore dei comuni terremotati del centro Italia 2016 (€6.500,00) e cofinanziamento comunale di €10.000,00;
- finanziamento di agevolazioni finalizzate all'abbattimento di barriere architettoniche nei locali aperti al pubblico con maggiori entrate consolidate TASI (€ 10.000,00)
- iscrizione di nuove spese correnti di 12.810,00€ autofinanziata con minori spese per finanziamento di maggiori spese di gestione del servizio personale;
- potenziamento temporaneo personale servizi cimiteriali ottobre 2016 – marzo 2017 € 8.700,00, autofinanziato con minori spese correnti;
- richiesta di variazione di 6.600,00€ autofinanziata con minori spese per finanziamento di maggiori spese di gestione del servizio istruzione, turismo, cultura, sport; richiesta di variazione dal Settore 2° per nuove spese correnti di 6.050,00 finanziate con minore spese correnti per € 5.000,00 e maggiori entrate di 1.050,00;
- iscrizione di nuove spese correnti di 4.250€ autofinanziata con minori spese per finanziamento di maggiori spese di gestione del servizio polizia locale;
- richiesta di variazione autofinanziata per maggiori aggi di riscossione conseguenti alla registrazione di maggiori entrate nei diritti di pubblica affissione € 2.000,00
- richiesta di finanziamento di nuove spese di investimento per:
 - edificio "ex quaranta" manutenzione straordinaria porzione tetto € 46.000,00;
 - realizzazione parco pubblico attrezzato torrente Vevera (€ 40.000,00);
 - fornitura e posa dissuasore retrattile e segnaletica luminosa via S.Carlo e Bottelli (€ 17.339,00);
 - spostamento attrezzature ZTL via san Carlo (€ 16.000,00);
 - lavori edili per opere in via san Carlo, Bottelli, ecc (15.000,00);
 - realizzazione skate park in corso Europa (€ 10.000,00);
 - centro incontro anziani manutenzioni diverse (€ 10.000,00);
 - acquisto hardware per nuovo sistema backup sistema informativo dell'ente (10.000,00);
 - rifacimento servizi igienici I piano palazzo comunale € 10.000,00);
 - realizzazione cartellonistica turistica multimediale Piazza del Popolo e antico porto (€8.600,00)
 - installazione stazione ricarica gratuita smartphone in Largo Vidale (€ 5.500,00);
 - attivazione salvataggio banca dati anagrafe, stato civile ed elettorale su remote sate € 3.800,00;
 - Scuola media potenziamento centralino telefonico e rete telecomunicazioni per spostamento direzione didattica (€ 3.550,00);
 - sostituzione rilevatori di fumo c/o Biblioteca (2.380,00);
 - attivazione lavagne LIM scuole elementari € 1.464,00;

Con DGC n. 132 del 15.11.2016 si è provveduto all'iscrizione degli stanziamenti necessari per il Referendum costituzionale del 4/12/2016 €35.000,00;

Con DCC 56 del 30 .11.16 € 159.132,23 si è assicurata:

- l'attivazione entro la conclusione dell'esercizio delle seguenti opere di investimento mediante eventuale suddivisione in lotti funzionali,
 - passeggiata a lago lotto di 332.000€ nel 2016 e di 500.000,00 nel 2017;
 - via Manzoni manutenzione straordinaria;
 - marciapiedi I lotto (Vie Cantoni, Paleocapa, XX settembre, p.zza Gorizia)
 - marciapiedi II lotto (vie (Chinotto, Montrigiasco vs Cimitero, rotatoria in p.zza Gnemmi);

- Manutenzioni a tappetini stradali negli importi attivabili nel rispetto dei saldi finali 2016 di rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'attivazione di alcune nuove piccole spese di investimento ed il rifinanziamento con margine corrente di bilancio es 2018 e seguenti delle manutenzioni straordinarie del cimitero di Mercurago e del centrale di Arona
- l'inserimento minori in comunità 18.400,00€; assistenza economica per educatrici cooperativa lavoro € 12.200,00

GC 149 6.12.16- Prelievo dal F.do di Riserva

Il prelievo dal fondo di riserva di € 7.160,00 ha riguardato l'integrazione dei fondi per assistenza economica per rette di minori in comunità (€ 6.000,00) e le spese per sostituzione di arredi in dotazione al II settore (€ 1.160,00)

L'andamento delle poste di entrata realizzate viene sintetizzato nei seguenti prospetti:

Trend Storico Entrate	2015	2016
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	425.434,22	328.965,56
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	201.353,76	4.386.669,49
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.024.013,79	2.874.735,55
Titolo 1 Entrate tributarie	9.758.212,08	10.345.506,20
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.599.446,59	2.057.055,01
Titolo 3 Entrate extratributarie	3.955.329,01	3.575.201,40
Titolo 4 Entrate in conto capitale	391.437,09	796.135,49
Titolo 6 Accensione di prestiti (riv mutui anni 90)		17.931,96
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.841.167,34	2.213.687,44
Totale generale delle entrate	22.196.393,88	26.595.888,10

Criteri di valutazione e principali voci del conto del bilancio

Titolo 1 - Entrate Tributarie

Si da informazione dei criteri di valutazione delle poste iscritte nella tipologia 1.0101.

Imposta Municipale Propria - IMU

Il criterio di valutazione è per cassa trattandosi di imposta in autoliquidazione dei contribuenti ed ex punti 3.7.5 e 3.7.6 di principi contabili, salvo richiesta di rateizzazione dell'imposta, nel quale l'imposta e le relative sanzioni maggiorate di interessi e sono imputate negli esercizi in cui scadono le rate di pagamento.

Anche i proventi conseguenti all'attività accertativa sono rilevate con applicazione del criterio di cassa suddetto. Solo in casi di rateizzazione degli avvisi di accertamento su richiesta del contribuente le somme sono accertate se corredate da idonea garanzia fideiussoria secondo le scadenze di rateizzazione.

Le somme derivanti dall'attività accertativa, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento.

Infine le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva, sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Equitalia S.p.a. Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

Imposta Comunale sugli Immobili – ICI

Gli accertamenti sono determinati con applicazione del criterio di valutazione per cassa, in base ai versamenti effettuati dai contribuenti alle scadenze di legge.

Le somme derivanti dall'attività accertativa, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento.

Le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva, sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Equitalia S.p.a. Con riferimento a quest'ultime

somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

Imposta di soggiorno

Il criterio di valutazione è per cassa trattandosi di imposta in autoliquidazione degli operatori economici.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti affissioni

Il criterio di valutazione è per cassa a seguito, dei versamenti del concessionario o per lista di carico in presenza di differenza temporale fra comunicazione e versamento.

Le somme riferite alle annualità precedenti, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento.

Per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità, le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva, sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Equitalia S.p.a. Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F.-

In applicazione ai nuovi principi criterio di valutazione è commisurato ai flussi di cassa e non più all'annualità di competenza dell'imposta.

Le somme riferite alle annualità precedenti, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento.

Tassa Occupazione Spazi ed aree pubbliche - TOSAP -

Il criterio di valutazione è per cassa a seguito dei versamenti del concessionario o per lista di carico in presenza di differenza temporale fra comunicazione e versamento.

Le somme riferite alle annualità precedenti, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento.

Le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva, sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Equitalia S.p.a. Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

TASI

Trattandosi di entrate riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

TARI

Il criterio di valutazione ex punto 3.7.1 dei principi contabili stabilisce che tali entrate sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi i ruoli ordinari e le liste di carico.

Per le somme di dubbia esigibilità è previsto dallo stesso D.P.R. 158/99 l'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità, autofinanziato con i proventi della stessa tassa nella misura massima del 5%.

In sede di riaccertamento ordinario si è provveduto ad un ulteriore accantonamento sulla base delle % di insoluto conosciuto dal servizio tributi.

TARSU

Trattandosi di entrata gestita attraverso ruoli ordinari sono accertate e valutate nell'esercizio in cui è emesso il ruolo a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro la fine dell'anno.

Per il 2016 si riferisce all'attività accertativa operata dall'ufficio tributi per omesse o infedeli dichiarazioni e riferita ad anni antecedenti il 2015. Le somme derivanti da tale attività di riscossione, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento. Per gli importi ritenuti di dubbia esigibilità è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità

Titolo 2 – Trasferimenti Correnti

I trasferimenti erariali, a seguito dei decreti attuativi del federalismo fiscale sono stati fiscalizzati e assorbiti all'interno del Fondo di Solidarietà. Il criterio di valutazione è costituito dalla pubblicazione della spettanza sul sito del Ministero erogante.

Le principali voci di bilancio per l'esercizio 2016 sono riferite ai seguenti contributi:

- Il Contributo **IMU/TASI** ex art. 1 c. 731 L.143/13, assegnato a copertura della perdita di gettito conseguente alla variazione di base impositiva prevista fra le due imposte
- Trasferimento compensativo a ristoro del minor gettito dell'Imposta Municipale Propria (art. 3 D.L. 102/2013) e per i terreni agricoli ;
- Contributi non fiscalizzati da federalismo municipale relativi agli introiti per addizionale IRPEF x cedolare secca;
- Trasferimento M.I.U.R. per servizio rifiuti in edifici scolastici;
- Contributo relativo ad anni precedenti per rimborso spese sostenute dal comune per gli uffici giudiziari;
- Riversamento 5 per mille finalità sociali;
- Contributo terreni agricoli art. 1 c. 711 L. 147/2013;
- Rimborso spese elettorali per referendum a carico dello Stato.

I trasferimenti regionali sono riferiti essenzialmente ai contributi "storici" a sostegno dei **servizi socio assistenziali** e dei soggetti in disagio sociale per le spese di locazione abitativa.

Il criterio di valutazione è specificato al punto 3.6 dei principi contabili e differisce a seconda delle diverse tipologie di contributi (a rendicontazione o a fondo perduto). Nel caso di contributi regionali, essi sono accertati nell'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo, in quanto la regione adotta anch'essa il principio della competenza finanziaria.

I Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico sono valutati anch'essi secondo il criterio di valutazione è specificato al punto 3.6 dei principi contabili di cui sopra e si riferiscono a:

- Trasferimenti da comuni convenzionati e da A.S.L. per "Servizi socio-assistenziali";
- Trasferimenti da comuni convenzionati servizi "S.U.A.P." -"Segreteria Generale";
- Trasferimenti per Gestione associata demanio lago Maggiore;
- Trasferimenti da Camere di commercio ed Unione dei Comuni Collinari per la manifestazione Arona Air Show;

I Contributi e trasferimenti correnti da famiglie od imprese, sono stati valutati al valore nominale secondo il criterio di esigibilità specificato al punto 3.6, considerando l'atto di manifestazione di volontà quale documento attestante l'assegnazione.

Le somme accertate nell'anno 2016 a titolo di trasferimenti da imprese, si riferiscono prevalentemente al sostegno alla manifestazione Arona Air Show".

Titolo 3 – Entrate Extra tributarie

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune ad esempio per diritti o per rimborso dei costi sostenuti, i servizi a domanda individuale, i proventi derivanti dalla gestione dei beni ed i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti.

Le poste sono accertate e valutate mediante liste di carico nominative o collettive ed imputate all'esercizio in cui il servizio è reso all'utenza, o il bene è stato utilizzato.

Le poste principali si riferiscono alle seguenti voci:

- Proventi mense e refezioni scolastiche
- Proventi Servizio Asilo Nido –proventi
- Proventi parcometri
- Concorso spese da ASL per Servizi socio-assistenziali
- Fitti attivi
- Proventi sanzioni <Cds>

Alcune somme riferite ai ruoli emessi per il recupero delle rette dalla mensa scolastica e in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento.

Per alcuni proventi (mensa, servizi scolastici, asilo nido, servizi per soggetti diversamente abili ed in disagio sociale, fitti a soggetti in disagio sociale e relativi rimborsi per spese condominiali) è stato previsto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, a copertura dei proventi anno 2016, risultando per i proventi accertati negli anni precedenti fondo accantonato nel rendiconto 2015.

Relativamente ai proventi del codice della strada, i nuovi principi contabili escludono in linea di principio l'accertamento per cassa effettuato fino all'esercizio 2014 dall'Ente in applicazione del principio di prudenza.

L'accertamento delle sanzioni avviene:

- alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione;
- per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata). E' possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento;
- per le sanzioni archiviate/annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell'accertamento originario.

Solo qualora invece il trasgressore provveda al pagamento immediato (ossia in assenza di notifica), l'accertamento avviene per cassa.

Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%. La destinazione ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 285/92 è stata effettuata con DGC n. 162 del 12.12.2016. Si è provveduto pertanto ad accantonare a fondo crediti di dubbia esigibilità, la somma di 70.800 € pari al 23% delle somme notificate ma non incassate alla data del 31.12.2016 e al 48% di quelle da incassare, in considerazione del gettito conseguito in passato dalla messa "a ruolo" di dette poste.

Il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale è dettagliato per ogni singolo servizio nell'allegato AA al rendiconto.

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

I Trasferimenti per **conferimenti di capitale** sono accertati a seguito di atto di assegnazione ed imputati secondo le tempistiche di realizzazione indicate nel cronoprogramma dell'opera di investimento.

Le poste registrate nell'anno 2016 si riferiscono a:

Contributi regionali

- Reiscrizione Torr. Vevera - Contrib F.do alluvione ott-nov 2014 (€ 31.186,23)
- Reiscrizione Contributo sc. Nicotera (ex Verga) DGR 15-5138 Bando amianto a zero (€ 5.070,12);
- Reiscrizione Contributo per scuole sicure (€ 91.610,45):
- Contributo per investimento "Illuminazione Rocca Borromeo" (€ 5.000,00)
- Reiscrizione Piano Nazionale sicurezza Stradale - progetto " Sicuri vs Arona" (€ 122.888,65),
- Reiscrizione contributo per manutenzione straordinaria restauro e risanamento conservativo Asilo Nido (€ 33.070,17);

Contributi da Fondazioni

- Contr. x illuminazione rocca Borromeo (€ 9.000,00);
- Reiscrizione Contributo restauro Torre Mozza (€ 79.000,00);

Il Contributo **sviluppo investimenti**, dall'esercizio 2016 contabilizzato al Titolo 4 (Entrate in conto capitale) Categoria 200 (Contributi agli investimenti), è un contributo a copertura integrale di rate di mutui passivi assunti fino agli anni novanta. La riduzioni nel triennio conseguono al progressivo e fisiologico esaurimento dei periodi di ammortamento. dei mutui per i quali non vengono più attribuiti contributi statali sulle rate di ammortamento.

Le entrate da **cessione di beni immobili** sono accertate con imputazione nell'esercizio in cui si verifica il trasferimento della proprietà del bene, ad eccezione dei proventi da alienazione di diritti di superficie, rateizzati per i quali il versamento delle somme avviene anteriormente alla sottoscrizione di atto di trasferimento. Nell'anno 2016 tali proventi sono stati pari a d€ 69.537,26, mentre l'alienazione di parte dell'immobile di Casa Dezza è stato pari a € 98.133,00.

Relativamente ai **proventi da permessi di costruire** € 208.574,72, con un incremento del 336% rispetto allo scorso anno, sono accertati per cassa salvo richiesta di rateizzazione da parte del realizzatore dell'intervento, nel qual caso sono accertate con imputazione agli esercizi di scadenza delle singole rate.

Come specificato al punto 3.11 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria l'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente,,

I proventi da permessi da costruire sono previsti in considerazione del PRGC vigente, della situazione di congiuntura economica ed in base alla data di esigibilità delle rate per gli importi rateizzati.

Le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva, sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Equitalia S.p.a. Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

L'ammontare complessivo delle sanzioni edilizie, delle sanzioni edilizie in zone a vincolo paesaggistico e dei proventi da monetizzazioni è stato di € 76.086,80.

PARTE SPESA

L'andamento delle poste di spesa viene sintetizzato nei seguenti prospetti:

Trend storico Spese	2015	2016
Titolo I Spese Correnti	12.368.581,86	12.093.236,37
Titolo II Spese in conto Capitale	861.649,68	3.887.716,29
Titolo IV Spese per rimborso di prestiti	159.108,42	132.305,03
Titolo VII Spese x conto terzi/p.giro	1.841.167,34	2.213.687,44
Totale	15.230.507,30	18.326.945,13

Titolo 1- Spese correnti

L'andamento delle spese correnti per classificazione economati ha avuto la seguente evoluzione temporale. Si precisa che le somme contenute nel macroaggregato 109 nell'anno 2015 confluivano fra i trasferimenti correnti (macr. 104).

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese correnti per macroaggregato		impegni 2015	impegni 2016
101	Redditi da lavoro dipendente	3.437.296,96	3.386.901,81
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	328.864,69	215.988,95
103	Acquisto di beni e servizi	6.651.852,76	6.667.294,94
104	Trasferimenti correnti	1.565.478,40	1.283.732,02
107	Interessi passivi	116.180,73	119.071,79
108	Altre spese per redditi da capitale		
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		187.088,96
110	Altre spese correnti	268.908,32	233.157,90
Totale spese correnti		12.368.581,86	12.093.236,37

Le spese sono impegnate a fronte di una obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili/scadute (merce consegnata, prestazione eseguita).

Gli **oneri retributivi e contributivi** del personale sono valutati secondo l'importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, se riferiti ad una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale ed imputati nell'esercizio di effettuazione della prestazione lavorativa. Fanno eccezione le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, che seppur stanziati annualmente e finanziati con entrate correnti consolidate sono accantonate in apposito fondo confluyente nell'avanzo di amministrazione e le somme destinate a premialità o il trattamento accessorio dell'anno di riferimento ma liquidate nell'anno successivo, che di norma in caso di sottoscrizione di accordo sindacale, confluiscono nel fondo pluriennale vincolato spesa dell'anno di riferimento.

Le spese relative all'**acquisto di beni e servizi** quantificati di norma al lordo di IVA ad eccezione dei servizi a domanda individuale, sono imputati a bilancio nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione giuridica.

Fanno eccezione le spese per patrocinio legale, relativamente alle quali, non essendo certa la scadenza della prestazione, impegnate nell'anno di sottoscrizione del contratto di patrocinio e vengono riportate annualmente nell'esercizio successivo attraverso il fondo pluriennale vincolato, fino alla scadenza, ed adeguate nell'importo annualmente in ragione dell'andamento del contenzioso.

Le spese inerenti **trasferimenti correnti** sono imputate nell'esercizio finanziario in cui viene adottato l'atto amministrativo di attribuzione del contributo, salvo che lo stesso preveda scadenze precise di pagamento, nel qual caso sono imputate negli esercizi di scadenza delle singole assegnazioni;

Nel macroaggregato **110 altre spese correnti**, confluiscono le spese per consultazioni elettorali, i premi assicurativi, spese per soccombenze legali e gli accantonamenti a fondo di riserva, a fondo rischi/oneri futuri ed a fondo svalutazione crediti per dubbia esigibilità. Per tale natura in caso di inutilizzo dei fondi nel corso dell'esercizio, lo stanziamento di bilancio non risulta impegnato a fine esercizio.

Nell'anno 2016 l'accantonamento a fondo iscritto negli stanziamenti di bilancio ha interessato le seguenti voci:

Fondo contenzioso soccombenze egali	84.586,00
fondo rischi "contrattuali"	13.650,00
Fondo arretrati contrattuali	30.000,00
F.do x innovazione ex art. 113 c. 3 D.Lgs.50/2016	5.991,24
fondo indennità fine mandato	2.690,00
Fondo rischi dubbia esigibilità	524.204,00

L'accantonamento per soccombenze spese si riferisce per € 63.220,00 al contenzioso in essere con GENERALI spa ditta assicuratrice della concessionaria AIPA.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il comune ha operato nel rispetto del principio di prudenza per gli anni antecedenti il 2015 sia operando accertamenti per cassa, che vincolando annualmente in sede di Rendiconto quota parte dell'avanzo di esercizio a fondo svalutazione crediti (ora fondo crediti dubbia esigibilità).

La determinazione del fondo utilizzando i criteri previsti dal D.Lgs. 118/2011, la cui quantificazione è evincibile dagli allegati al rendiconto Ex D.Lgs. 118/2011, essendo basata sul rapporto credito non riscosso/ammontare credito, avrebbe determinato una quantificazione non conforme al rischio di dubbia esigibilità esistente, vanificando la corretta gestione attuata fino ad ora dall'Ente.

Pertanto si è preferito anche in sede di riaccertamento ordinario, accantonare somme aggiuntive alle quote stanziare nel corso dell'esercizio per assicurare idonea copertura del rischio di dubbia esigibilità. Il dettaglio di dette somme è evincibile nella DGC n.36/2017

La corretta gestione delle poste di bilancio secondo il principio di prudenza ha altresì consentito di proporre al Consiglio la riduzione della quota di accantonamento effettuata per le poste iscritte a residuo, e reiscrizione nelle poste disponibili dell'avanzo di amministrazione.

L'ammontare al 31.12.2016 viene quantificato in € 2.004.283,98. Si precisa che i crediti iscritti nel conto del bilancio sono al lordo del fondo crediti dubbia esigibilità, mentre nelle poste del conto del patrimonio esse sono iscritte al netto di tale voce.

ALTRI FONDI ACCANTONATI E FONDI RISCHI FUTURI

L'ammontare complessivo dei fondi rischi futuri attualmente iscritti in avanzo di amministrazione ammontano ad € 320.442,96; alle voci sopra indicate si sommano i fondi accantonati ex lege per le opere pubbliche in corso o concluse negli ultimi cinque esercizi.

Fondo contenzioso soccombenze egali	178.692,84
Fondo rischi "contrattuali"	24.167,39
Fondo accordi bonari	53.929,68
Fondo arretrati contrattuali dipendenti	53.398,23
F.do x innovazione ex art. 113 c. 3 D.Lgs.50/2016	5.991,24
Fondo indennità fine mandato	4.263,58

Titolo 2- Spese in conto capitale

La gestione degli investimenti presenta le seguenti risultanze:

Risultanza gestione investimenti

voci di bilancio	accertamenti/impegni diff. (c – d)	
entrate (tot.tit.4°/6°)	814.067,45	
FPV Entrata c/ capitale	4.386.669,49	
avanzo applicato a investimenti	2.819.262,28	8.019.999,22
spese in conto capitale (tit.2°)	3.887.716,29	
FPV spesa c/capitale	2.728.958,23	6.616.674,52
Risultato della gestione investimenti		1.403.324,70
Entrate correnti destinate ad investimenti		1.003.498,58
Risultato complessivo della gestione investimenti		2.406.823,28

Nel corso dell'anno la gestione è stata improntata all'attivazione delle spese improcrastinabili ed urgenti, rivedendo quando necessario anche le scelte operate in sede di bilancio. Si è cercato di finalizzare le risorse non appena disponibili anche in assenza di possibilità di attivazione della spesa per i vincoli imposti dagli obblighi di finanza pubblica. Ciò, in sinergia con l'operato del servizio tecnico ha consentito il tempestivo utilizzo delle risorse rese disponibili nel raggiungimento degli obiettivi di stabilità e crescita, e con immediato sfruttamento di cambio di disposizioni normative in corso d'anno. L'approvazione della normativa nel secondo semestre dell'anno e le risorse umane in ruolo nel servizio tecnico non hanno consentito l'attivazione entro l'anno di tutte le opere stanziare.

Titolo III – Rimborso di prestiti

In conseguenza all'estinzione anticipata di tutti i mutui le cui rate non erano finanziate da Acqua Novara VCO, o con da proventi parcometri, l'indebitamento si è notevolmente ridotto come evincibile dalla tabella seguente. I mutui attualmente in ammortamento prevalentemente a tasso fisso e concessi esclusivamente dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Anni	Stock del debito al 31.12	Interessi passivi a carico dell'esercizio
2009	6.631.093,65	297.146,01
2010	2.958.705,06	212.099,01
2011	2.873.551,73	138.130,03
2012	2.540.145,03	137.167,45
2013	2.396.073,67	121.536,05
2014	2.244.698,84	114.229,20
2015	2.085.590,42	106.130,73
2016	3.013.848,03	102.310,00

L'incremento di valore rilevato nell'anno 2016 consegue alla modifica delle modalità di iscrizione in bilancio dell'operazione di leasing finanziario effettuato nell'anno 2011 per acquisizione in uso del parcheggio "ex scalo ferroviario, secondo la contabilità armonizzata. L'ammontare del capitale di leasing residuo da rimborsare al 31.12.2016 ammonta infatti ad € 1.027.949,55.

Analisi della gestione dei residui

L'entità dei residui ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.659.105,39	993.519,99	1.686.035,33	20.449,93
Residui passivi	3.025.241,79	2.390.044,61	571.131,81	- 64.065,37

La suddivisione per anno di registrazione presenta le seguenti risultanze

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	47.490,07	98.656,86	150.721,71	297.350,27	11.481,08	449.620,95	1.055.320,94
di cui Tarsu/Tari	47.490,07	98.656,86	150.721,71	297.350,27	11.481,08	251.206,89	856.906,88
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	2.238,28	23.322,16	27.047,89	0,00	32.064,00	54.629,95	139.302,28
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	1.969,07	0,00	0,00	0,00	1.980,00	21.611,87	0,00
di cui trasf. Comuni	269,21	23.322,16	27.047,89	0,00	23.084,00	23.729,60	97.452,86
Titolo III	4.931,59	14.481,84	37.447,53	32.084,23	69.255,65	229.413,72	387.614,56
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	6.197,94	8.017,28	3.876,55	18.091,77
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	164.508,37	164.508,37
Tot. Parte corrente	54.659,94	136.460,86	215.217,13	329.434,50	112.800,73	733.664,62	1.582.237,78
Titolo IV	155,80	0,00	0,00	0,00	0,00	58.098,56	58.254,36
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	155,80	0,00	0,00	0,00	0,00	50.323,32	50.479,12
Titolo VI	3.054,24						3.054,24
Tot. Parte capitale	3.365,84	0,00	0,00	0,00	0,00	108.421,88	111.787,72
Titolo IX	17.641,22	416,04			0,00	24.431,69	42.488,95
Totale Attivi	75.511,20	136.876,90	215.217,13	329.434,50	112.800,73	816.194,87	1.848.302,17
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
PASSIVI							
Titolo I	22.970,73	9.630,14	46.947,04	28.032,83	65.242,58	182.379,47	355.202,79
Titolo II	109,90					813,60	923,50
Titolo III							0,00
Titolo IV	116.622,93	15.815,12	6.393,00	4.848,00	9.028,32	62.298,15	215.005,52
Totale Passivi	139.703,56	25.445,26	53.340,04	32.880,83	74.270,90	245.491,22	571.131,81

I residui attivi antecedenti l'esercizio 2011 iscritti nel titolo I si riferiscono a ruoli TARSU per le quali non si sono prescritti i tempi di rateizzazione concedibili da Equitalia s.p.a. . In applicazione del principio di prudenza, tali poste sono state iscritte fra i crediti di dubbia esigibilità. Alla luce della "rottamazione dei ruoli" emanata dal legislatore, nel corso dell'anno 2017 sarà maggiormente evincibile l'ammontare delle quote inesigibili da stralciare dal conto del bilancio ed iscrivere nello stato patrimoniale fra i crediti inesigibili fino al raggiungimento del termine prescrittivo.

I crediti vs comuni antecedenti l'anno 2012 si riferiscono a mancati rimborsi dei comuni per i quali negli esercizi 2009-2012, l'Ente ha svolto il ruolo di capo convenzione del servizio di segreteria generale, già

sollecitate più volte dal dirigente del servizio personale. In applicazione del principio di prudenza, tali poste sono state iscritte fra i crediti di dubbia esigibilità

I crediti iscritti nel titolo III antecedenti l'esercizio 2011 riguardano i rimborsi di spese condominiali di soggetti in disagio sociale. In applicazione del principio di prudenza, tali poste sono state iscritte fra i crediti di dubbia esigibilità

I crediti in conto capitale si riferiscono a contributo regionale inerente opera pubblica conclusa relativamente alla quale il pagamento di diritti di servitù è stato ultimato solo nel corrente anno, e relativamente al quale è stato già richiesta erogazione di saldo alla regione Piemonte.

I crediti iscritti nel titolo VI si riferiscono a mutui in ammortamento con la cassa depositi e prestiti, relativamente ai quali gli importi dall'Ente mutuatario, a seguito dell'operazione di estinzione anticipata su altre posizioni, risultano differenti rispetto a quelli iscritti nelle registrazioni comunali.

Analisi della gestione di cassa

La gestione di cassa ha generato flussi positivi di cassa per € 100.798,47.

Di seguito viene analizzato il dettaglio delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in conto competenza e residui sulla base delle principali componenti di bilancio

Componenti di bilancio	Riscossioni c/competenza	pagamenti c/competenza	Differenza
corrente	13.875.381,28	9.991.480,58	3.883.900,70
investimenti	628.837,82	3.343.504,54	-2.714.666,72
rimborso prestiti	17.931,96	132.305,03	-114.373,07
conto terzi	2.184.682,19	1.742.220,01	442.462,18
	16.706.833,25	15.209.510,16	1.497.323,09

Componenti di bilancio	Riscossioni c/residui	pagamenti c/residui	Differenza
corrente	951.293,73	1.865.614,72	- 914.320,99
investimenti	16.820,99	118.229,47	- 101.408,48
rimborso prestiti			-
conto terzi	25.405,27	406.200,42	- 380.795,15
	993.519,99	2.390.044,61	- 1.396.524,62

Movimentazioni Anticipazione di Tesoreria

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nell'anno, disponendo di un adeguato fondo di cassa.

Diritti reali di godimento

Di seguito l'elenco degli immobili attualmente locali e concessi a terzi.

Immobili locati

- IMMOBILE SITO IN VIA V. VENETO 28: N.2 APPARTAMENTI DI CUI N.1 LOCATO;
- IMMOBILE SITO IN VICOLO DEL MULINO 2-4: N.13 APPARTAMENTI ERP DI CUI N.7 ASSEGNATI AI SENSI DELLA L.R. 46/95 E S.M.I. (ORA LEGGE REGIONALE 3/2010), N. 4 CONCESSI IN ATTESA DI ASSEGNAZIONE (UTILIZZO RISERVA), N. 2 LIBERO (DA ASSEGNARE);
- 3. IMMOBILE SITO IN VICOLO DEL MULINO 23: N.4 APPARTAMENTI DI CUI:
- N.3 AFFITTATI;
- UNO LIBERO INAGIBILE;
- IMMOBILE SITO IN VIA TRIESTE 29: N.1 APPARTAMENTO OCCUPATO DALL'EX CUSTODE DEL MACELLO COMUNALE;
- IMMOBILE SITO IN VIA PERTOSSO 35: N.3 APPARTAMENTI LOCATI AI SENSI DELLA L.431/98;
- IMMOBILE SITO IN VIA BARACCA 35: IMMOBILE LOCATO AL MINISTERO DELL'INTERNO COME CASERMA CARABINIERI;
- IMMOBILE SITO IN VIA PETRARCA: IMMOBILE LOCATO AL MINISTERO DELL'INTERNO COME CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO;
- IMMOBILE SITO IN VIA SAN CARLO 1 N.1 APPARTAMENTO LOCATO AI SENSI DELLA L.431/98;
- IMMOBILE SITO IN VIA XX SETTEMBRE 27: UNITÀ IMMOBILIARE LOCATA ALL'ISTITUTO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ENAIP (CONTRATTO AD USO NON ABITATIVO);
- IMMOBILE SITO IN VIA XX SETTEMBRE,36 : UNITÀ IMMOBILIARE LOCATA ALL'ISTITUTO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ENAIP (CONTRATTO AD USO NON ABITATIVO);
- IMMOBILE VIA MONTE NERO: IMMOBILE LOCATO A SOCIETÀ GALATA (EX WIND) PER POSIZIONAMENTO ANTENNA TELEFONIA;
- IMMOBILE SITO IN VIA G. CADORNA, 38: N.6 APPARTAMENTI DI CUI N.3 LOCATI AI SENSI DELLA L.431/98 E TRE VUOTI;

Immobili concessi

- COMPLESSO IMMOBILIARE "NAUTICA" sito in Piazza Gorizia n. 1
- IMPIANTI SPORTIVI Via Crosa/Via Monte Rosa
- IMPIANTI SPORTIVI Piazzale Vittime di Bologna
- PALAZZO COMUNALE: porzione di tetto per concessione antenna telefonica H3G;
- CORTILE SCUOLA NICOTERA - n. 9 posti auto

Aree concesse in diritto di superficie

- Piazzale Vittime di Bologna – Immobile Piscina
- Piazzale Vittime di Bologna - Sede CAI
- Via Mottarone – Fondazione Casa di Riposo Arona
- Aree Residenziali PEEP – Via monte nero
- Aree Residenziali PEEP – Via XXIV maggio
- Aree Residenziali PEEP – Via Cadorna

Beni in comodato d'uso

- RETE ACQUEDOTTISTICA – comodato ad Acque Novara V.C.O.
- IMMOBILE VIALE BERRINI – comodato ad ASL

Enti e organismi strumentali

La normativa prevede inoltre che la relazione al rendiconto integri le informazioni circa le società partecipate e gli organismi strumentali, con indicazione del luogo di pubblicazione dei rendiconti e bilanci

d'esercizio sul sito internet comunale.

Si riepiloga di seguito il prospetto riepilogativo delle risultanze consuntive delle partecipazioni societarie e consorziali con riferimento all'ultimo bilancio disponibile nell'Ente alla data di redazione della presente relazione con l'indicazione delle relative quote di partecipazione possedute.

SOCIETA' PARTECIPATE

PARTECIPAZIONI DIRETTE

DENOMINAZIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZIONE DIRETTA	CONTROLLATE/ COLLEGATE (ex art. 2359 c.c.)	PERDITA/ UTILE ULTIMI TRE ESERCIZI
Acqua Novara VCO S.p.A.	€ 7.838.967,00	2,927%	ALTRA PARTECIPAZIONE	2013-2014-2015 Utile
Distretto Turistico dei laghi S.C.R.L.	€ 79.675,00	6,54%	ALTRA PARTECIPAZIONE	2013-2014-2015 Utile

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

L'Ente detiene partecipazione indiretta in Acqua Novara Vco S.p.A per tramite di Acqua Novara.

L'Ente detiene partecipazione indiretta in Acqua Novara Vco S.p.A per tramite di Acqua Novara Vcp S.p.A. pari al 0,026% (n.68.970 azioni proprie possedute da Acqua Novara Vco S.p.A pari al 0,88% del capitale sociale).

Per dette società è allegato al Rendiconto di gestione ex D.lgs. 267/00 (all. X), nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, in applicazione dell'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 convertito dalla L. 135/2012.

I bilanci sono disponibili per la consultazione nella sezione trasparenza del sito comunale all'indirizzo: <http://www.comune.arona.no.it/index.php/bilanci-e-rendiconti.html>

Il Comune risulta associato anche ai seguenti **consorzi**:

- Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese (www.consorziomediterraneo.it)
- Istituto storico della resistenza e della società contemporanea nel novarese e nel V.C.O "Piero Fornara" (<http://www.isrn.it>)
- Consorzio Case di vacanze dei comuni novaresi (<http://www.casevacanze-comuninovaresi.it>)

I bilanci sono disponibili per la consultazione nella sezione trasparenza del sito comunale all'indirizzo: <http://www.comune.arona.no.it/index.php/bilanci-e-rendiconti-enti-e-societa-partecipate.html>

In vista della redazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2016, la Giunta Comunale con delibera n. 164 del 12.12.2016 ha individuato ex Art. 11 bis D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. gli Enti, Aziende e Società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica da ricomprendere nell'Area di consolidamento, approvando i seguenti elenchi:

elenco n. 1:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA		
PARTECIPAZIONI DIRETTE		
Società partecipate		
Ragione sociale	Partecipazione	Quota % di partecipazione posseduta al 31.12.15
Acqua Novara.Vco S.p.A.	X	2,927

Distretto Turistico dei laghi S.C.R.L	X	6,54
Enti strumentali partecipati		
Consorzio Gestione rifiuti medio Novarese (CMN)	X	9,51
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi	X	2,94
Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara"	X	1,71
Consorzio per il sistema informativo (CSI Piemonte)	X	0,11
PARTECIPAZIONI INDIRETTE		
Medio Novarese Ambiente S.p.A. tramite Consorzio Gestione rifiuti medio Novarese (CMN)	X	9,51

elenco n. 2: soggetti compresi nell'area di consolidamento del Comune di Arona per l'esercizio 2016

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA					
PARTECIPAZIONI DIRETTE					
Società partecipate					
<i>Ragione sociale</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Quota % di partecipazione posseduta al 31.12.15</i>	<i>Totale Attivo</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Totale ricavi caratteristici</i>
Acqua Novara.Vco S.p.A.	7.838.967	2,927	177.353.505	64.210.452	69.229.275
Enti strumentali partecipati					
Consorzio Gestione rifiuti medio Novarese (CMN)	68.564,10	9,51	7.450.647	667.492	16.304.217
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi	7.177.494	2,94	7.320.783,67	7.177.494,44	753.985,84
PARTECIPAZIONI INDIRETTE					
Medio Novarese Ambiente S.p.A. tramite Consorzio Gestione rifiuti medio Novarese (CMN)	172.000	9,51	4.646.088	809.574	9.165.785

Strumenti finanziari derivati

Il Comune non ha attivato contratti relativi a **strumenti finanziari derivati** previsti dall'art. 1 comma 3 del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs n. 58/1998, né ha emesso **titoli obbligazionari** o altre passività (art. 62 della legge n. 133/2008) e pertanto non viene predisposta la nota informativa da allegare al bilancio ai sensi dell'art. 3 della legge n. 203/2008 (finanziaria 2009)

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

L'unica **garanzia** prestata **a favore di terzi** è stata deliberata dal Consiglio Comunale nell'anno 2010 per € 80.000,00, a favore dell'Associazione Anti Incendi Boschivi di Montrigiasco; il debito garantito ammonta alla data di redazione della presente nota in € € 43.962,93. A tutt'oggi non è stata presentata alcuna richiesta di escussione nei confronti dell'Ente con rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350. L'associazione ha sempre provveduto a pagare nei tempi le rate di ammortamento del finanziamento in essere

Altre informazioni

INTERVENTI SU EDIFICI DI CULTO

Con riferimento ai disposti della Legge Regionale 7 marzo 1989, n. 15, risulta impegnata la somma di € 15.450,00, di cui € 8.583,33 riferiti all'anno 2015 e reiscritti.

VINCOLI IN MATERIA DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica richiesti dall'art. 31 della L. 183/2011 come evincibile dalla certificazione allegata al Rendiconto ex D.Lgs. 267/2000 alla lettera W.

VINCOLI IMPOSTI ALLA SPESA DI PERSONALE

L'Ente ha rispettato i vincoli imposti alla spesa di personale, come evincibile dall'allegato V.3 al Rendiconto.

CONTENIMENTO SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONI SERVIZI

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Limitazione studi e consulenza

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014,

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano infatti escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

L'ente non ha affidato incarichi di consulenza in material informatica, conseguentemente risultano rispettate le disposizioni dettate dall'art. 1 commi 146 e 147 della Legge 228/2012.

L'ammontare delle spese impegnate per ogni tipologia di contenimento è dettagliato nell'allegato V.2 al Rendiconto.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.449,64 come da prospetto allegato al rendiconto sotto la lettera V.1.

Limitazione acquisto immobili

Il Comune non ha acquistato immobili e pertanto risultano rispettate le prescrizione dell'art. comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDICE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Nel calcolo dell'indicatore di tempestività si devono considerare tutti i contratti che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi, pertanto anche i contratti di appalto di lavori pubblici, in applicazione alla direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

l'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

Il calcolo prevede infatti che:

- il numeratore contenga la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- il denominatore contenga la somma degli importi pagati nell'anno solare.

L'unità di misura è in giorni.

L'indicatore misurato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture attribuisce pertanto un peso maggiore ai casi in cui sono pagate in ritardo le fatture che prevedono il pagamento di somme più elevate.

L'indice annuo del comune, pari a – **2,47** si riferisce prevalentemente a contratti di pagamento a 30 gg data ricevimento fattura, nel rispetto delle prescrizioni di legge.